



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Dell'Oceano Indico.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Costa di MALAGVETA, & SIERRA LEONA; Queste coste sono assediare da frequenti banche d'arena, & hanno poco fondo.

Costa di SENEGA 356. 15. In questa sboccano più rami del fiume *Niger*; & in quello, ch'è detto, *Rio grande*, la maremma s' inoltra, sopra sessanta leghe, e con tanta velocità, che non solo si trouano a cattiuo partito li nauigli sopra tre, e quattro ancore; mà di più bisognano ott'hore di scendente a ritirare l'acqua di quattr'hore di montante.

Costa delle ARENE 357. 18, parte di questa è la *Forna di Argin*, ò *Arguin*. corre da *Capo Bianco* a *Capo Verde*; fraga in terra bassa, arenosa, sterile, e piena di secche, così di sassi come di arena. La velocità della Corrente vuole che si nauighi solamente di giorno, e con lo scandaglio in mano. E copiosa d'ottimo pesce.

Costa di BARBARIA, a vista di *Capo Bajador*, & *Isole Canarie*. Ancora questa fraga in terra sterile, bassa, e deserta.

Golfo delle CAVALLE 5. 30. *de las Yeguas*, così detto dal naufragio d'alcuni nauigli carichi di Caualle da fare razze nel Mondo Nuouo. Quest'è vna delle pezze famose fra' nauiganti con le Flotte.

E qui succediuamente negli altri Mari cadono la MANCHA 15. 50. *Oceanus Britannicus*. Canale di S. GEORGIO 10. 52. Basta che sia canale per essere trauglioso; vien detto ancora *Oceanus Virginus*; mà il nome si adatta poco alla cotà, & altronde si dice con tal nome, che dalla innocenza, e modestia verginale: si dice ancora Mare HIBERNICO *Hybernicus Oceanus*. Mare MYRMANSKOW 30.70. cioè *Dano-Nortuegico*. Mare di PETZORA 70.70. *Glaciale*: sperimenta anch'esso li rigori, e le ghiacciate di mesi, e mesi; & quando non è ghiacciato, è così sbattuto da molti, e contrarij venti, che non si nauiga da gente, ancora che audace, se non coll' imagine della Morte auanti agli occhi. Mare BIANCO 54. 66. *Bella Mora*. Le sotodiuisioni in parti minori sono per se conosciute a coloro, alli quali importa l'esserne bene informati.

Lungo il Mondo Nuouo si spiegano le Coste seguenti. Costa de' CANIBALI 315. 15. ò *Caribi*. Di questa generatione d'huomini, li quali refero infami queste Isole, si dirà appresso. Costa di VENEZVELA 307. 10. Costa di CASTILLA DEL'ORO 295. 11. Costa di NICARAGUA 290. 12. Costa di HONDURAS 285. 17. Costa di MEXICO 275. 20. E piena di pericoli per l'agitazioni della corrente, mutatione, spelta di venti, & rarità di ridorsi, & di porti da refugiarsi. Costa della FLORIDA 285. 30.

Costa di APALCHEM 295. 30. Costa di VIRGINIA 300. 35. Costa di CANADA 310. 40. ò sia di *Nuoua Francia*. Costa di TERRA NUOVA. Golfo di S. LORENZO 315. 50. Costa di CORTE REAL 320. 58.

Sono parimente portioni di questo Mare le pezze seguenti. Stretto di FORBICHERO 320. 64. Il giacere fra due Euripi, è vn'argomento certo, che lungo questa Costa si nauighi spesso senza vela, & senza remo. Non è riconosciuta, e lo stare tra il 53. & il 58. di larghezza, fugherà più presto, che non alleterà i curiosi, e (più che curiosi) gl'interessati Nauiganti. Stretto di DAVIS 315. 66. E questo con molti altri de' seguenti passano per mari non proterui, e possono forse assai più celebrarsi per lo refugio, e prouisioni somministrate agli essauti nauiganti, che per le trauesie. Stretto di HUDSON 305. 61. Non s'apre bocca che non spiri vento. Si com'ancora le seguenti. Seno di BAFFIN 285. 77. di HUDSON 285. 58. Seno di IAMETZ & 285. 54. & Stretto di BERTON 270. 60. sono in Contrade, nelle quali fuernarono coloro, che vi affissero i loro nomi.

Ripartimento dell'Oceano Ethiopico.

Lungo il Mondo Nuouo, dall'Equinottiale verso il Polo Antartico, vi sono le Coste seguenti. Costa di SANTA CROCE, Regione volgarmente detta BRASILE 350. 15. E forse la meno infesta, e la meno infame, per la rarità de' naufragij. Costa di TOPINAMBYV 340. 25. Costa della MAGALLANICA 315. 45. ò sia Terra de' Patagoni. Costa di TERRA DEL FUOCO 305. 53.

Lungo le falde dell'Africa. Costa di CONGO 30. 10. & Costa de' CAFRI 55. 35. Questa marina, forse vnica, lungo il continente vecchio, è doppiamente infame, mentre chi soprauiue al naufragio, è deuorato da' Cafri.

Ripartimento dell'Oceano Indico, & Orientale.

IN questa bella pezza dell'Oceano (al detto de' primi, che vi nauigarono) per lo spazio di sei mesi, cominciando da Giugno (questo cominciare hà la sua latitudine, dependente dalle cagioni vniuersali) regnano Ponenti-Maestri, proprij a chi vada da Mozambique all'India, & nel rimanente dell'anno; per lo ritorno, vi regnano Grechi-Leuanti. Sperimentò così costante questa nauigatione Andrea Corfali (nome da noi sempre pronuntiato, & udito con somma ruerenza) che nello spazio di 25.

di 25. giorni, con venti freschi per poppa, arriuarono da Mozambique a Goa, tra le quali si strapone lo spazio di tre mila miglia.

Si riparte, all'ingrosso, l'Oceano Indico in Seno BARBARICO 75.2. *Barbaricus sinus*, altrimenti detto *Mare di Zanguebar*. Mare d'ARABIA 95. 15. di PERSIA, & d'INDIA, *Indicum Pelagus*. & Arcipelago delle MALDIVE 105. 5. *Hyppadis Pelagus*. Golfo di BENGALA 117. 20. *Gangeticus sinus*. La sottodiuisione de' quali è la seguente. Dal Capo di Buona Speranza, lungo l'Africa, Costa di MONOMOTAPA. 60. 30. Costa di AIAN, ò degli ABISSINI 75. 0. che arriua allo Stretto di Babel-mandel. Costa di ARABIA 85. 13. Costa di NICHELVS 95. 22. altrimenti detta *Costa di Persia*.

Di questi tre Mari vltimi si compone l'Eritreo. Golfo dell'INDO 100. 23. *Cantbi sinus*. Golfo di CAMBAYA 105. 21. Costa di MALABAR 103. 11. Trecento miglia lontano di questa Costa, il mare sembra del colore di latte, cagionato dal candore delle sue arene: questa bianchezza dell'acque, & vna indicibile quantità di serpi, rapiti dalla pioggia, e condotti al mare nell'Inuerno, sono a nauiganti segni certi della Terra, & dell'India.

Seguitano Costa di COROMANDEL 110. 13. Costa di BENGALA 118. 21. Costa di PEGU 119. 19. Costa di MALACCA 125. 5. Costa di AHEM 120. 5. Costa di SVMATRA 120. 0.

Confondono molti l'Oceano, che si spiega dalle Maldive all'Isola Sumatra, coll'Oceano Orientale proprio, chiamando indifferentemente Oceano Orientale, tanto il sudetto, quanto il resto verso l'Isola Molucche.

Ripartimento dell'Oceano Orientale Proprio.

SI riparte questo mare in tre gran pezze, che sono, Mare LANTCIDOL 130. 13. corrottamente detto d'*Anchidol*, del quale sinhora non si publicano molte cose. Arcipelago di S. LAZARO 157. 7. Questo è pieno di balene di smisurata grandezza, a segno, che farebbe impraticabile, & in nauigabile, se la prouidenza della Natura come diede, per vccidere il Caïman, l'vccello detto Armadiglio, così a queste fere assegnò per inimico vn'altro vccelletto da quei della terra, detto Lanis, il quale entrando per la bocca, s'interna a mangiarle il cuore. Questa, naturalmente, può con più facilità passare, che non fu la barca, al detto d'vn poeta nostrano, ingoiata, contutti gli arredi, da vna di queste bestie. Mare della CHINA 160. 25. Questi mari, & in consideratione

delle pezze del Continente, & anche della moltitudine dell'Isola, sono ripartiti, e denominati diuersamente. Celebri sono li Stretti di SINCAPVRA 128. 51. Con quelli di SABAON 127. 0. di BALAMBVAN 140. 9. di MINDORA 146. 24. di MANILLA 151. 13. delli quali a suo luogo. & li Golfi di SIAM 128. 11. di COCHINCHINA 135. 18. & il CANG 149. 38. altrimenti detto *Enseada de Nanquin*.

Ripartimento dell'Oceano Pacifico, e mare del Zur.

SE si riguarda allo scoprimento di questo mare, & all'inuentione di esso, fatta da Vasco Nugnez de Valboa, il nome di Mare del Zur, ò sia Australe, si deue a quella parte dell'Oceano, la quale bagna il Perù, e scorre verso il Polo Antartico; & il nome di *Pacifico*, il quale dal Magallanes fu tolto dalla proprietà di questo Oceano (se pure si deue dire proprietà vna cosa non sperimentata da molti) si deue al tutto.

Va ripartito in Costa di CALIFORNIA 235. 30. Seno VERMEJO 250. 30. fu così detto da Ferrante Cortese, che vi nauigò, dal colore del suo fondo in più luoghi rosleggiante, & perche nella forma somiglia, & sta in vn medesimo paragio col Mare Rosso del Continente Vecchio. Costa di NVOVA SPAGNA 260. 15. Costa di S. MIGVEL 292. 4. Costa di POPAVAN 290. 2. Costa di PERV' 290. 10. Costa di CHILE 290. 35. Queste due vltime sono continuamente spazzate da *Mezzigiorni-Libeci saluberrimi*.

In questo Oceano, dentro, e presso la Zona Torrida, regna più e meno il medesimo flusso *Leuante-Ponente*, che si disse in altro luogo, parlando dell'Oceano Atlantico, dal quale flusso è notabilmente favorita l'andata dalla Nuoua Spagna alle Filippine; & altrettanto ne viene ritardato il ritorno da queste a quella; bisognando in questo vltimo caso alzarli verso, e ben presso al Giappone.

Delli Mari Mediterranei.

IL nome di MARE MEDITERRANEO è comune a tutte le porzioni dell'Oceano, le quali s'auanzano dentro la Terra Habitabile: ma per eccellenza si dà a quel Mare 35. 35. il quale bagna, & è comune all'Europa, Asia, & Africa, altrimenti detto *Mare Interno*, e dagli scrittori Latini, e Greci *Mare Nostro*. Qualcuno vuole che solamente debba dirsi Mediterraneo il mare Caspio: ma pare, che questa sia vna

vna